

LA NAZIONE

29 MAGGIO 2024

Oltre lo sguardo, viaggio nell'aldilà

Di Duccio Moschella

Un singolare progetto educativo e didattico con protagonisti gli studenti dell'Alberti Dante alla Badia fiorentina

Firenze, 29 maggio 2024 – Sabato scorso, 25 maggio, la comunità della **Badia fiorentina**, l'associazione di cultura biblica **Biblia** e gli studenti del **liceo Alberti Dante** hanno vissuto un'esperienza singolare e al tempo stesso emozionante, nell'ambito di un progetto valido come ex alternanza scuola-lavoro sul tema '**Leggere l'arte con la bibbia**'.

Insieme, accolti all'interno dell'antico complesso della Abbazia Santa Maria in Firenze, comunemente nota come Badia Fiorentina, hanno dato vita a questo evento finale per la città: '**Oltre lo sguardo. Viaggio esistenziale nell'aldilà**'. Con tanto aldiquà. Gli alunni dei tre indirizzi liceali dell'Istituto Alberti Dante (artistico, classico e musicale) hanno tentato di rileggere l'arte pittorica, scultorea e architettonica, la poesia e la musica alla luce dei testi biblici e classici, scoperti e riconosciuti come fonti storiche imprescindibili della cultura, patrimonio dell'umanità. Si sono misurati con la creazione artistica di manufatti ispirati a Dante e al capolavoro 'L'apparizione della Vergine a San Bernardo' di **Filippino Lippi**, esposti nel **chiostro degli Aranci**, con l'arte del canto gregoriano – sono stati eseguiti brani come 'Ave Maris Stella', antifona mariana in alternatim con versetti per organo dal Secondo libro di toccate (1627) di **Girolamo Frescobaldi** (1583-1643) e il coro 'In exitu Israel de Aegypto' – e con la lettura delle tre cantiche della Commedia.

Come si sa, la Badia, situata nel cuore di Firenze, è un luogo di memoria dantesca, scrigno prezioso di storia, architettura, cultura, letteratura, arte, musica e spiritualità. **Dante** stesso la cita nel Canto XV del Paradiso: "Fiorenza dentro dalla cerchia antica, ond'ella toglie ancora e terza e nona, si stava in pace, sobria e pudica". Al suo interno si trovano custoditi l'antico organo rinascimentale "Onofrio Zeffirini", il prezioso dipinto di Filippino Lippi e il complesso monumentale è il luogo della prima "Lectura Dantis" rivolta al popolo fiorentino nell'ottobre del 1373 dal professore **Giovanni Boccaccio** che qui conferì alla Commedia l'aggettivo di 'Divina'. In un periodo storico più recente, la Badia divenne per il sindaco **Giorgio La Pira** un luogo significativo per accogliere i cittadini più fragili nell'amicizia di un momento fraterno e conviviale. La sua preziosa e ancora attuale testimonianza è un ulteriore dato culturale per la formazione umana e civica di ragazzi e ragazze. E loro non hanno deluso le attese.

